

Interrogazione n. 707

presentata in data 16 febbraio 2023

a iniziativa del Consigliere Cancellieri

Perdita di percolato alla discarica di Ca' Lucio di Urbino

a risposta orale

PREMESSO

Che negli anni sono stati diversi gli episodi di fuoriuscite e sversamenti di percolato da Ca' Lucio nelle zone circostanti la discarica, che hanno procurato notevoli disagi agli abitanti delle zone raggiunte dal liquido fortemente contaminato da sostanze di scarto dei rifiuti tramite il fosso sottostante;

Che gli sversamenti erano stati interessati in passato anche da questioni legali che avevano portato ad una condanna poi estinta per prescrizione e annullata dalla Corte di Cassazione;

Che la discarica di Ca' Lucio è stata sempre individuata come un sito ad elevata produzione di percolato, fra le più alte a livello regionale, rilevata già nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) 2015.

VISTO

Il nuovo e più recente sversamento di percolato, verificatosi, rifacendosi alla versione fornita da Marche Multiservizi, a seguito dello scollegamento di tubi della condotta dell'impianto del percolato, dovuto alla bassa temperatura, scesa sottozero, che ha portato ad una dispersione di metri cubi di percolato, confluiti nel fosso sottostante l'impianto, generando una dispersione del liquido, seppur diluito, nelle zone circostanti il fosso.

TENUTO CONTO

Che tali sversamenti rappresentano per i cittadini un non indifferente allarme ambientale in termini di inquinamento;

Che tale sversamento procura, oltre che disagi ai cittadini della zona, anche concreti danni per attività quali l'agricoltura, le coltivazioni biologiche e tradizionali, la ricerca dei tartufi e l'allevamento;

Del rischio che tale liquido arrivi ad inquinare anche il fiume Metauro, uno dei fiumi più importanti della Regione.

OSSERVATA

La frequenza con cui questi episodi stanno avvenendo, nonostante l'abbassamento delle temperature sottozero non sia un fenomeno insolito per Urbino e per la posizione in cui si trova la discarica di Ca' Lucio.

CONSIDERATA

L'urgenza rispetto alla necessità di un intervento tecnico da parte di Marche Multiservizi sulle condotte dell'impianto del percolato, onde evitare ulteriori e ripetuti danni ambientali

CHIEDE

AL PRESIDENTE E ALLA GIUNTA REGIONALE

- 1) Se è a conoscenza dell'effettiva quantità di liquido percolato sversato dalla discarica di Ca' Lucio e pertanto di che entità risulta essere il danno ambientale causato, anche tramite le rilevazioni di Arpam;
- 2) Se è a conoscenza delle azioni che l'azienda Marche Multiservizi intende intraprendere per porre una fine al problema illustrato e se l'azienda, per l'episodio sopra descritto, avesse adottato tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari ad evitare l'ennesimo sversamento di percolato dalla discarica di Ca' Lucio nelle aree circostanti e comunque raggiunte dal fosso sottostante l'impianto.